

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

212° RESOCONTO

SEDUTE DI VENERDÌ 28 OTTOBRE 1988

INDICE

Commissioni permanenti

6^a - Finanze e tesoro *Pag. 2*

FINANZE E TESORO (6^a)

VENERDÌ 28 OTTOBRE 1988

Presidenza del Presidente
BERLANDA*Interviene il sottosegretario di Stato per il tesoro Sacconi.**La seduta inizia alle ore 9,30.***IN SEDE DELIBERANTE****Normativa fiscale in materia di accantonamenti da parte di aziende ed istituti di credito per rischi su crediti nei confronti di Stati stranieri (1202-B)**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

Il presidente Berlanda riferisce sul provvedimento, sottolineando come lo stesso sia stato approvato il 13 ottobre scorso dalla 6^a Commissione del Senato e successivamente modificato dalla Camera dei deputati.

Passando ad illustrare le modifiche introdotte dall'altro ramo del Parlamento, rileva come il comma 1 dell'articolo 1 sia stato modificato per specificare meglio in quali periodi di imposta si possono operare i previsti accantonamenti, sempre però nel limite dell'8 per cento per ciascuno dei tre esercizi fiscali. Il comma 2 è stato invece modificato nel senso

che è stata soppressa la possibilità, nel caso che l'apposito fondo risulti superiore, in un esercizio, al limite del 24 per cento, di trasferire l'eccedenza al fondo di cui al comma 1 dell'articolo 71 del testo unico delle imposte sui redditi, fino a concorrenza del limite del 5 per cento. È stato poi soppresso nell'altro ramo del Parlamento, il comma 4, sempre dell'articolo 1, del testo licenziato dal Senato e riguardante la decorrenza di quanto disposto dal provvedimento, decorrenza individuata nel periodo di imposta in corso alla data del 1° gennaio 1988.

Il Presidente relatore osserva quindi che l'articolo 2 non è stato modificato dalla Camera dei deputati; si esprime infine a favore di una rapida approvazione del disegno di legge nel testo pervenuto dalla Camera.

Si apre il dibattito.

I senatori Vitale e Candioto si dichiarano favorevoli al provvedimento così come modificato dall'altro ramo del Parlamento.

Il sottosegretario Sacconi, dopo aver riaffermato la portata triennale del disegno di legge, invita i commissari ad approvarlo senza modifiche.

Si passa alle votazioni.

Posto ai voti è approvato l'articolo 1 nel testo modificato dall'altro ramo del Parlamento; viene successivamente approvato il disegno di legge nel suo complesso.

La seduta termina alle ore 9,40.